

Tour dei quartieri a Incirano l'ultimo atto per le Consulte

Incirano conferma in toto l'atteggiamento storicamente tiepido nei confronti delle proposte dell'Amministrazione

di **Pier Marturano**

■ Si è chiuso giovedì a Incirano il giro nei quartieri dell'assessore Anna Varisco, per lanciare il bando di partecipazione dei cittadini, dei commercianti e delle associazioni nelle Consulte Territoriali, che saranno gli organismi eredi dei vecchi consigli dei 7 quartieri della città. Eliminati i comitati di quartiere ai tempi della giunta Alparone, ora la partecipazione di quartiere prova a ripartire, con questi tavoli di consulte. Il bando di "arruolamento" dei cittadini che vogliono partecipare, si chiuderà ufficialmente nel mese di novembre, ma in realtà rimarrà ancora aperto a tempo indeterminato. Almeno fino a che ogni posto di ogni singola consulte non sarà occupato. Infatti ci sono zone della città dove, fin da ora, si sa che la squadra sarà completata immediatamente: al Villaggio Ambrosiano o a Paderno la risposta è stata eccellente, e le rispettive consulte territoriali potranno partire una volta espletate le procedure burocratiche. Anzi, come precisato dalla stessa Varisco, nel caso in cui il numero di candidati dovesse eccedere i posti disponibili, si provvederà a fare un sorteggio, molto democratico, dei nomi, in modo da non scontentare nessuno. E se in alcuni quartieri, la possibilità che si debba decidere con un sorteggio è più che una possibilità, sicuramente non

sarà necessario in zone come Cassina Amata e, ancora di più, a Incirano dove le richieste e le disponibilità sono scarse. Nel corso della serata di Calderara, Varisco ha riportato di avere sentito anche la parrocchia di Sant'Ambrogio, dove è stato confermato un certo trend di involuzione della partecipazione a Cassina Amata, che meno di un decennio fa era uno dei quartieri più effervescenti in tema di contributi della cittadinanza alla vita pubblica e amministrativa. Incirano invece, conferma in toto l'atteggiamento storicamente tiepido nei confronti delle proposte dell'amministrazione



Gaetano Lupica si è offerto per portare le scolaresche alla scoperta e nella realizzazione di interventi di "Land Art"

ne comunale, una scarsa risposta partecipativa che travalica ed è indipendente dal colore politico di chi governa la città (fu così ai tempi del centrosinistra di Masetti, si proseguì con Alparone e ora stessa linea con il ritorno del centrosinistra). A Incirano e Cassina Amata sarà parecchio più difficile arrivare a risultati soddisfacenti, sebbene i promotori delle Consulte rimangano fiduciosi. Proprio per effetto della strutturazione aperta non-stop del bando, che come detto, rimarrà aperto a continue adesioni, nel futuro. Tra le idee partecipative più interessanti degli ultimi appuntamenti di questa settimana, nella sera di Calderara, un pensionato di via Perosi, Gaetano Lupica si è offerto come volontario per formare e accompagnare le scolaresche alla scoperta e nella realizzazione di interventi di "Land Art", con la quale l'artista recupera rifiuti e materiali di scarto per creare mandala, scritte e altre opere d'arte effimere e comunicative di messaggi sociali. ■